



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE



*Dott. Giovanni Tossetta*

Ancona 15 gennaio 2020 - Sono 38 i ricercatori che quest'anno si aggiudicano il finanziamento "Starting Grant" del Ministero della Salute. E Giovanni Tossetta, ricercatore presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università Politecnica delle Marche, è l'unico marchigiano a vincere un finanziamento di 130.000 euro con un progetto dal titolo: "Role of HtrA1 in preeclampsia: a possible marker?".

Questi importanti finanziamenti vengono attribuiti, ogni anno, ai più brillanti ricercatori per sviluppare studi e procedure altamente innovative e nuove conoscenze utili al miglioramento delle opportunità di prevenzione, diagnosi, trattamento, riabilitazione anche attraverso studi e sperimentazioni di carattere clinico utili ad indirizzare le scelte del Servizio sanitario nazionale medesimo, dei pazienti e dei cittadini.

La

ricerca di Giovanni Tossetta nasce dalla collaborazione tra l'Università Politecnica delle Marche e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona. Sono coinvolti nel progetto la SOD Clinica di Ostetricia e Ginecologia a prevalente indirizzo ostetrico ad alto rischio con i Professori Andrea Ciavattini e Stefano Raffaele Giannubilo e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università Politecnica delle Marche con la Professoressa Daniela Marzioni. Il progetto ha visto inoltre come destinatario istituzionale la Regione Marche.

### **In cosa consiste questa ricerca**

La ricerca del dott. Giovanni Tossetta è focalizzata sul possibile ruolo di una proteina chiamata HtrA1 come marcatore precoce di una patologia della gravidanza caratterizzata da pressione alta materna e proteine nelle urine, la Preeclampsia. Questa patologia coinvolge fino all'8% delle gravidanze ma sfortunatamente si può diagnosticare solo dopo la ventesima settimana di gestazione quando il danno a livello placentare e circolatorio tra la madre e il feto è già avvenuto.

Un'accurata

predizione della preeclampsia è molto importante poiché un intenso monitoraggio e la somministrazione di trattamenti precoci possono evitare lo sviluppo di questa patologia e di tutte le conseguenze che possono colpire il feto, come ritardi motori e cognitivi che sfortunatamente si rendono visibili solo nell'età scolare. L'aspettativa è di inserire il dosaggio di questa proteina nello screening che di routine effettuano le mamme nelle prime settimane di gestazione al fine di prevenire una patologia così pericolosa.

### **Cos'è lo Starting Grant (SG)**

Sono progetti di ricerca presentati da ricercatori con età inferiore ai 33 anni, con caratteristiche restringenti riguardanti le pubblicazioni scientifiche internazionali e l'h-index del ricercatore, della durata di 3 anni.